

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. n. 15096 del 19/10/2015, assunta agli atti del repertorio D.R.U. di questo Assessorato al prot. n. 25067 del 12/11/2015, con la quale il comune di **Partinico** nella qualità di Autorità Procedente ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul progetto di ampliamento di un insediamento produttivo in variante allo strumento urbanistico generale vigente proposto dalla Ditta M.A.R. Trading Bologna s.a.s. di Palazzolo Roberto.

VISTA la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente contenente il Rapporto Preliminare Ambientale ed allegati.

VISTA la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie previste dall’art. 91 comma 3 della L.R. n. 9 del 07/05/2015;

VISTA la nota prot. n. 11180 del 25/05/2016, dell’Unità di Staff 2 – DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione del progetto in variante allo strumento urbanistico generale vigente di cui alla superiore nota comunale prot. n. 15096 del 19/10/2015, trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito

elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma.

- **Dipartimento regionale dell'Urbanistica – Servizio 2**
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
 - Servizio 1 – VAS/VIA*
 - Servizio 2 – Industrie a rischio e tutela inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico*
 - Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo*
 - Servizio 4 – Protezione patrimonio*
 - Servizio 6 – Area a rischi di crisi ambientale*
 - Servizio 7 – Pianificazione e Governance Acque e Rifiuti*
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico – U.O.A1.02**
- **Dipartimento Regionale dell'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **Provincia Regionale di Palermo**
 - *Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
 - *Protezione civile*
 - *Sviluppo economico*
- **Genio Civile di Palermo**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Palermo**
- **ASP Palermo**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Palermo**

VISTE le note dei seguenti S.C.M.A.:

- **ASP Palermo** prot. n. 1567 del 27/06/2016;
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 3** prot. n. 44756 del 29/06/2016.

VISTA la nota prot. n. 19017 del 05/10/2016, dell'Unità di Staff 2 – DRU con la quale, in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso i relativi atti alla C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTO il parere n. **7/2016** del **06/12/2016** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 80625 del 07/12/2016, all'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, che di seguito si trascrive integralmente:

“Con nota prot. n. 19017 del 5/10/16, la segreteria della CTS del Dipartimento dell'Urbanistica Unità di Staff 2, ha trasmesso, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, la documentazione in essa elencata relativa all'ampliamento di un insediamento produttivo in variante allo strumento urbanistico generale.

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'Allegato I del D.Lgs. 152/06 emerge quanto segue:

a) **DESCRIZIONE GENERALE DESUMIBILE DAL R.P.A.**

- **Descrizione del contesto territoriale e stato attuale dell'ambiente in relazione alle componenti ambientali es: atmosfera, suolo, biosfera, ambiente umano, ambiente fisico ecc; Elementi del paesaggio e vegetazione**

Il paesaggio circostante l'area non è caratterizzato da elementi di pregio dal punto di vista ambientale e naturalistico; non sono, infatti, presenti aspetti vegetazionali di rilievo. Esso è connotato dalla presenza di colture agrumicole e mosaici colturali privi o quasi di coperture vegetali.

Allo stato attuale nelle superfici in cui è previsto l'intervento sono presenti colture arboree con un basso grado di produttività.

Componente atmosfera: clima acustico e qualità dell'aria

L'intorno dell'area di piano è caratterizzata da un clima acustico, data la vicinanza dello svincolo autostradale per Balestrate dell'A29 e la prospicienza dello stesso lotto alla S.P.17 Balestrate-Partinico, tipico dell'ambiente urbano di periferia (60dB) e non si riscontrano sorgenti

sonore di rilievo.

Anche la qualità dell'aria mantiene le tipiche connotazioni periferiche derivanti dalle emissioni delle arterie autostradali e stradali di sostanze inquinanti aeree dei mezzi a motore. Oltre a ciò non si ravvisano sorgenti emissive di rilievo.

Ambiente Idrico

La prevalenza di terreni impermeabili o a permeabilità bassa determina un'infiltrazione efficace molto ridotta e determina una scarsa circolazione idrica sotterranea.

Le opere previste dalla variante al piano garantiranno lo scolo delle acque superficiali di prima pioggia che saranno convogliate nel corpo recettore naturale secondo la morfologia del sito.

Fattori Climatici

Data la tipologia di attività prevista dal Piano, non deriva alcun impatto su tale componente.

Suolo, Sottosuolo, Assetto Idrogeologico

Non sono stati evidenziati fenomeni di dissesto in atto o potenziali che possono influenzare negativamente l'intervento previsto in progetto. Tale stabilità sarà costante nel tempo e, pertanto, le previsioni in oggetto sono compatibili con le condizioni geomorfologiche e geologiche del territorio.

▪ **Illustrazione del Piano**

Il lotto di terreno oggetto dell'ampliamento rientra attualmente, nella Z.T.O. "E" verde agricolo per cui la variazione dello strumento urbanistico in oggetto a Z.T.O. "D2" consente la destinazione ad accogliere impianti industriali ed artigianali innocui ai sensi del D.M. 05.09.1994 nonché centri di commercio, con conseguente aumento dell'indice di edificabilità, il corpo di fabbrica esistente è costituito da un piano terra adibito a falegnameria e un piano interrato destinato a deposito materiale grezzo. L'intervento prevede l'ampliamento dell'esistente con la realizzazione di due corpi di fabbrica; uno in aderenza al fabbricato da destinare a falegnameria con annesso servizio igienico, un'area per il deposito temporaneo degli infissi grezzi ed una cabina forno per la verniciatura; l'altro corpo di fabbrica da realizzare sarà collegato all'esistente tramite una tettoia e verrà destinato al deposito del prodotto finito, ad archivio, ufficio e servizi.

L'analisi del computo degli standard urbanistici (con particolare riferimento alle aree a verde e parcheggi pubblici) risulta verificata in quanto viene prevista la dotazione minima inderogabile in rapporto agli abitanti insediabili.

Ne consegue che la proposta di variante urbanistica di cui in appresso riportata, ha la finalità di contemperare l'interesse pubblico con il privato mediante il mantenimento dell'assetto territoriale di cui al vigente P.R.G.: a) viene introdotto un ampliamento di un opificio esistente adibito ad attività artigianale, in contrada Piano di Milano, anche con il presupposto dell'allineamento stradale da classificare come nuova z.t.o. da denominare "D2" in rapporto all'analisi del contesto territoriale (i parametri urbanistici sono distinti nell'elaborato relativo alle N.A. della proposta di variante in questione la cui densità edilizia fondiaria è uniformata al parametro edilizio previsto dal P.R.G.);

b) vengono individuate le aree a verde "Va" ed i parcheggi pubblici "P" (art. 16, punto 6.2. delle N.A. del vigente P.R.G., Fig. 8), le cui norme di attuazione sono descritte nell'apposito elaborato tecnico. I principali dati relativi ai parametri urbanistici e edilizi possono essere così riepilogati:

- Superficie lotto mq 3.729,00
- Superficie coperta esistente mq 375,00
- Superficie coperta da realizzare mq 469,8
- Superficie coperta totale mq 844,0
- Rapporto di copertura % 22,63
- Volumetria esistente mc 1.701,75
- Volumetria da realizzare mc 1.985,75
- Volumetria complessiva mc 3.687,50
- Indice di densità fondiaria mc/mq 0,82
- Superficie da destinare a parcheggio pertinenziale (art.18 della L. n. 765/67 smi)
- mq 368,75 1/10 di 3.687,50
- Superficie da destinare a parcheggio o a verde pubblico (art.5 del D.L. n. 1444/68))
- mq 372,90 1/10 di 3.729,00
- Superficie a parcheggio e/o a verde di progetto mq 748,40 > 741,65

▪ **Descrizione del contesto territoriale e dello stato dell'ambiente con l'attuazione del Piano Effetti:**

L'attuazione del progetto in variante non rileva la presenza di alcuna criticità in relazione ai vari impatti che l'attività prevista avrà sulle varie componenti ambientali.

L'attuazione del progetto variante comporterà, infatti, minimi aumenti di carico antropico, né trasformazioni fisiche incidenti o alteranti l'assetto ambientale del territorio, dal momento che l'intero sviluppo sarà circoscritto alla superficie ad oggi utilizzata e recintata. Anche l'impatto percettivo non è rilevante: l'intervento si inserisce in un contesto già edificato e non prevede maggiore consumo di suolo. L'analisi e la caratterizzazione qualitativa delle pressioni attese in seguito all'attuazione del Piano ha mostrato, quindi, che gli impatti associabili alla fase di cantiere sono limitati, data l'entità dell'intervento e la tipologia delle lavorazioni, e che quelli relativi alla fase di attività sono attenuati mediante accorgimenti tecnico-progettuali previsti.

Rapporto con Piani sovraordinati e altri eventuali Piani pertinenti

Il Piano de quo non crea scenari differenti da quelli proposti, in quanto l'ambito risulta già oggi edificabile ed è conforme al P.R.G. vigente.

b) **ESAME DEGLI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI S.C.M.A.**

▪ **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente Servizio 3° Assetto del Territorio e Difesa del Suolo U.O. “Pianificazione e programmazione P.A.I.”**

...“Non sussistono interferenze con le limitazioni d'uso derivanti dalle Carte del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'area territoriale tra il bacino del Fiume Jato ed il bacino del Fiume S.Bartolomeo entro cui ricade l'area in esame.”...

Esprime parere di esclusione dalla procedura di V.A.S.

▪ **Azienda Sanitaria Provinciale 6 PALERMO – Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita**

“...esaminata la relativa documentazione, si ritiene che il progetto in questione non sia, per gli aspetti igienico-sanitari, assoggettabile alla procedura di V.A.S.”

Esprime parere di esclusione dalla procedura di V.A.S.

c) **CONSIDERAZIONE E VALUTAZIONI SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE**

Considerato che il Rapporto Preliminare dà le informazioni utili riguardanti la Variante al Piano Regolatore e dal quale emerge che:

- *la variante al P.R.G. di Partinico, sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS, è proposta al fine di attribuire una destinazione di zona al lotto di terreno in catasto al foglio 46 p.lle 884-34 del comune di Partinico;*
- *il lotto di terreno oggetto dell'ampliamento rientra attualmente nella Z.T.O. “E” verde agricolo;*
- *la variazione dello strumento urbanistico in oggetto a Z.T.O. “D2” consente la destinazione ad accogliere impianti industriali ed artigianali innocui ai sensi del D.M. 05.09.1994;*
- *la previsione di piano contempla l'ampliamento di un insediamento produttivo già esistente;*
- *il Piano in oggetto ricade in area extraurbana, al di fuori di riserve naturali, siti natura 2000 o altri vincoli naturalistici e paesaggistici e non interferisce con gli elementi ecosistemici né con le finalità di conservazione del sito, assicurando una corretta gestione del patrimonio naturalistico.*

Rilevato che:

- *come si desume dal parere del SCMA, non sussistono interferenze con le limitazioni d'uso derivanti dalle Carte del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico dell'area territoriale tra il bacino del fiume JATO ed il bacino del fiume S. Bartolomeo, entro cui ricade l'area in esame;*
- *l'ASP di Palermo – Dipartimento di prevenzione, ha valutato assenti livelli di criticità sotto il profilo igienico sanitario in relazione al progetto di ampliamento di un insediamento produttivo in variante;*
- *la realizzazione della variante non comporta criticità in relazione ai vari impatti che l'attività prevista avrà sulle varie componenti ambientali;*

- non si rilevano rischi per la salute umana conseguentemente all'esecuzione della previsione di piano.

d) **CONCLUSIONI**

Valutata la documentazione del Progetto di ampliamento di un insediamento produttivo in variante allo strumento urbanistico generale in argomento, i contributi dei S.C.M.A., per quanto sopra rilevato e considerato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, esprime

PARERE

Che il Progetto di ampliamento di un insediamento produttivo in variante allo strumento urbanistico generale, ricadente nel Comune di Partinico Ditta Trading Bologna s.a.s., **sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere n. **07/2016** del **06/12/2016**;

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **07/2016** del **06/12/2016**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che il progetto di ampliamento di un insediamento produttivo in variante allo strumento urbanistico generale vigente proposto dalla Ditta M.A.R. Trading Bologna s.a.s. di Palazzolo Roberto nel comune di **Partinico** **sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.
- Art. 2)** Il Comune di **Partinico**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce
F.TO CROCE